

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA
DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO ANNUALITA'
ECONOMICA 2011**

Prot. 44315

Premesso che

- in data 9.5.2011 le parti hanno sottoscritto l'accordo integrativo avente ad oggetto la destinazione del fondo della retribuzione di posizione e risultato per l'annualità 2011, area dirigenziale per i soli dirigenti assunti a tempo indeterminato;
- con l'accordo del 9.5.2011, in applicazione delle previsioni ex art. 31, comma 2, D.Lgs 150/2009, secondo i principi di selettività merito e differenziazione del trattamento accessorio correlato al risultato, sono state previste tre fasce di merito;
- in data 25.5.2011, ai fini della corretta e trasparente applicazione delle prescrizioni contenute nell'art. 9, comma 2bis D.L. 78/10 si è ritenuto di ricostituire il predetto fondo, includendo anche le risorse destinate a remunerare il personale dirigenziale assunto a contratto a tempo determinato;
- nella medesima data le parti trattanti, regolarmente costituite, con atto prot. n. 54438, hanno preso atto della ricognizione effettuata delle risorse decentrate;
- l'art. 6, 1° comma, del D.Lgs. n. 141, dell'1.8.2011, c.d. correttivo del D.Lgs. n. 150/2009, ha rinviato l'applicazione della differenziazione retributiva in fasce prevista dal succitato art. 31, 2° comma, alla tornata di contrattazione nazionale successiva a quella del 2006-2009;
- con atto prot. n. 70301 del 27 giugno 2011, il Direttore Generale, sulla base della delibera di Giunta 64489/2011 del 20 giugno 2011, avente ad oggetto la ridefinizione della macrostruttura dell'ente, ha ricostituito il fondo della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale assunto a tempo indeterminato e determinato;
- in data 20 dicembre 2011, alle ore 9, presso la sede della Provincia di Treviso, le parti negoziali hanno sottoscritto l'integrazione all'ipotesi di CCI – area dirigenziale – del 25 maggio 2011, in recepimento della predetta modifica normativa;

Considerato che in data 6 febbraio 2012, con nota prot. n. 14768, il Presidente della



delegazione di parte pubblica ha provveduto alla trasmissione dell'ipotesi contrattuale, corredata dalle prescritte relazioni, tecnico- finanziaria e illustrativa, al Collegio dei revisori per il controllo sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. n. 165 del 2001);

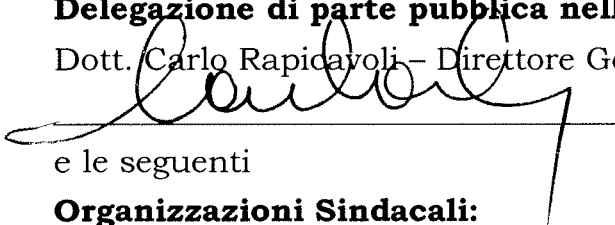
Visto che in data 8 febbraio 2012, Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il CCI e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio;

Considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione del 13 febbraio 2012, prot. n. 18414/37/2012 ha autorizzato il Presidente della Delegazione di parte pubblica, Dr. Carlo Rapticavoli, alla sottoscrizione definitiva del CCI;

In data 18 aprile 2012, alle ore 9,00, presso la sede della Provincia di Treviso le parti trattanti sotto indicate sottoscrivono il contratto collettivo integrativo definitivo per l'area dirigenziale per l'annualità 2011:

Delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente:

Dott. Carlo Rapticavoli – Direttore Generale



e le seguenti

Organizzazioni Sindacali:

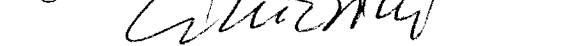
CGIL/fp/Enti Locali:

Sig. Bucci Rosario



UIL/F.P.L.:

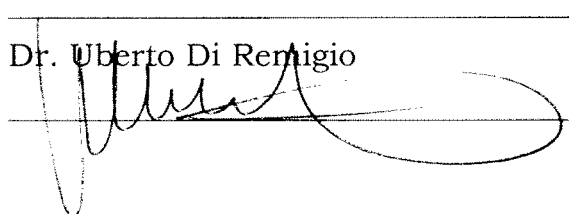
Sig. Mezzini Gabriele

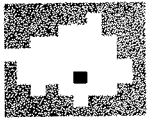


Rappresentanze sindacali aziendali UIL/F.P.L.:

Dr.ssa Diana Melocco

Dr. Uberto Di Remigio





**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA
DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO
ANNUALITA' ECONOMICA 2011**

Indice

Art. 1 - Campo di applicazione

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Art. 3 - Verifica condizione per l'incremento del fondo

Art. 4 - Controlli in materia di contrattazione integrativa

Art. 5 - Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato

Art. 6 - Criteri di incentivazione derivanti da specifiche disposizioni di legge

Art. 7 - Onnicomprensività del trattamento economico

Amirani

Amirani

Amirani

Amirani



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA
DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO
ANNUALITA' ECONOMICA 2011**

ART. 1 (Campo di applicazione)

Il presente contratto collettivo integrativo (di seguito (CCI) è stipulato ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 22.2.2006, area dirigenziale, dell'art. 65, comma 4, D.Lgs. n. 150/09 e della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010.

Le disposizioni del presente contratto, ove non sia diversamente disposto, si applicano a tutti i Dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato della Provincia di Treviso.

Atteso quanto previsto dall'articolo 40, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del d.lgs. n. 150/2009, la contrattazione integrativa non ha luogo sulle materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro-organizzazione, su quelle oggetto di partecipazione sindacale e su quelle afferenti alle prerogative dirigenziali; cio' in particolare, con riferimento alle materie dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane, che costituiscono l'ambito elettivo tipico delle prerogative dirigenziali. In tali materie la partecipazione sindacale potrà svilupparsi esclusivamente nelle forme dell'informazione, ferma restando la procedura di consultazione di cui all'art. 6 del D.lgs. 165/01.

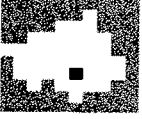
Sono altresì esclusi dalla contrattazione integrativa la disciplina del conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali nonché i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo integrativo, restano in vigore le disposizioni dei precedenti CCDI.

ART. 2 (Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto)

Il presente contratto concerne il periodo 1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2013.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione dello



stesso.

L'accordo ha validità fino alla sottoscrizione di una nuova intesa, qualora non ne sia data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza. In tal caso le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano state sostituite da nuovo CCI. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, la Provincia di Treviso provvede, in via provvisoria, sulle materie oggetto di mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione, secondo quanto stabilito dal comma 3-quater, art. 40 D.Lgs. n.165/2001.

ART. 3 (Verifica condizioni per l'incremento del fondo)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 6 del CCNL del 23/12/1997, si verifica la sussistenza delle condizioni previste dal comma 3° del medesimo articolo, condizioni che, si concorda, hanno determinato l'entità delle risorse necessarie in euro 445.266,40 per l'anno 2011;

ART. 4 (Controlli in materia di contrattazione integrativa)

Il controllo sulla contrattazione integrativa, rimesso al collegio dei revisori dei conti, ha ad oggetto la verifica del rispetto da parte del contratto integrativo:

- a) dei vincoli derivanti dal contratto nazionale;
- b) dei vincoli derivanti da norme di legge e in particolare del D.lgs. n. 150/09;
- c) delle disposizioni sul trattamento accessorio, con particolare riguardo alla selettività e premialità dello stesso;
- d) della compatibilità economico-finanziaria;
- e) dei vincoli di bilancio.

I revisori si esprimono sulla consistenza della destinazione del fondo per i dirigenti e sull'accordo per il suo utilizzo. Il fondo è costituito con atto del Direttore Generale.

ART. 5 (Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato)

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 26 CCNL 1998/2001 e successive



modifiche ed integrazioni.

La costituzione annuale del fondo avviene in conformità ai contratti vigenti ed alle disposizioni finanziarie, con particolare riguardo alla riduzione progressiva delle risorse.

Per l'anno 2011 il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza è stato costituito con atto del Direttore Generale prot. n. 70301 del 27 giugno 2011.

Per quanto riguarda la pesatura delle posizioni dirigenziali si rinvia alla metodologia vigente ed adottata con il decreto presidenziale prot. n. 49852 del 20 dicembre 1999.

La consistenza delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato è fissata nella misura massima del 20% dell'ammontare complessivo del fondo, nel rispetto del comma 1 dell'art. 28 CCNL 1998/2001, area dirigenziale e delle disposizioni di legge vigenti e salvo quanto sarà disposto nei successivi CCNL, in base alle previsioni contenute nell'art. 24, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in merito all'incremento della quota da destinare al risultato che dovrà costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità.

Per la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti (retribuzione di risultato) si fa riferimento al sistema di misurazione e valutazione approvato dall'ente secondo i criteri e le modalità stabilite negli artt. 22 e 24 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, dandosi atto che la valutazione dei dirigenti avviene ad oggi all'insegna dei principi di selettività, merito e differenziazione del salario correlato al risultato.

La ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato per l'annualità 2011 avviene in base alla metodologia adottata con il decreto presidenziale prot. n. 59927 del 7 dicembre 2000.

Il fondo per l'anno 2011 è costituito e ripartito come da prospetto allegato sub A).



ART. 6 (Criteri di incentivazione derivanti da specifiche disposizioni di legge)

L'applicazione di disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione della dirigenza di cui al comma 1, lettera e) dell'art. 26, CCNL 23.12.1999, garantisce ai dirigenti destinatari un equo riconoscimento retributivo ed una corretta correlazione fra retribuzione di risultato e incentivazioni specifiche quali quelle previste dall'art. 92, D.Lgs. n. 163/2006, e quelle disciplinate dal comma 1, art. 37, CCNL 23.12.1999.

La correlazione fra retribuzione di risultato e le incentivazioni specifiche avviene nel modo di seguito indicato:

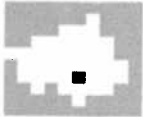
- nel caso in cui la somma delle incentivazioni specifiche sia minore o uguale al 30% della retribuzione di risultato, spettante al singolo dirigente, si procede alla totale corresponsione della suddetta retribuzione di risultato;
- nel caso in cui la somma delle incentivazioni specifiche superi il 30% della retribuzione di risultato, spettante al singolo dirigente, si procede alla riduzione della suddetta retribuzione di risultato in misura pari al 20 %, sarà fatto salvo il riconoscimento della retribuzione di risultato non inferiore a quella prevista nel punto precedente;
- nel caso in cui la somma delle incentivazioni specifiche sia superiore al 200% della retribuzione di risultato spettante al singolo Dirigente, si procede alla decurtazione totale della retribuzione di risultato.

La quota trattenuta verrà ridistribuita ai dirigenti esclusi dalla decurtazione in proporzione alla valutazione afferente alla retribuzione di risultato relativa all'anno a cui si riferisce il compenso percepito.

ART. 7 (Onnicomprensività del trattamento economico)

A semplificazione di quanto previsto dal CCNL, si stabilisce che rientrino nel trattamento economico tutte le attività di istituto, nonché tutti gli incarichi specifici connessi al generale funzionamento dell'Ente, fra cui quelli di componente di commissioni di concorso, gare e simili, nonché di docente per conto dell'ente.

Nel caso in cui i compensi siano versati all'Amministrazione o da questa direttamente percepiti faranno capo all'Amministrazione tutte le spese incluse quelle di tutela legale derivanti, anche in periodo successivo, al dirigente in relazione all'incarico svolto.



FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ART. 26 CCNL 23.12.1999 - ANNO 2011				
riferimenti contrattuali o provvedimenti di incremento				
Art.26, CCNL 23.12.1999	comma 1	lettera a) Risorse destinate al finanziamento per l'anno 1999	€ 306.176,00	
		lettera b) Risorse attuazione art. 43 Legge 449/1997	€ 0,00	
		lettera c) Risparmi per applicazione difformi di cui art. 2, D.Lgs. 29/1993	€ 0,00	
		lettera d) Aumento 1,25% monte salari anno 1997 (€ 905.348,94)	€ 11.316,86	
		lettera e) Risorse legate alla Legge 109/94 (da definire in base all'effettivo conferimento degli incarichi)	€ 0,00	
		lettera e) Risorse per compensi professionali conseguenti a sentenza favorevole ex art. 37 (da definire in base all'effettivo conferimento degli incarichi)	€ 0,00	
		lettera g) risorse relative all'anzianità di servizio dei dirigenti cessati	€ 33.983,25	
		lettera i) risorse derivanti dall'applic. del principio di onnicomprensività comp.dirig. (da definire in base all'effettive risorse introitate)	€ 0,00	
		comma 2	Incremento 1,2% monte salari anno 1999	€ 10.864,00
		comma 3	Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (provvedimento n. prot. 689/98899 del 14/12/2004) oggetto di contrattazione anno 2003	€ 50.000,00
	Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (provvedimento n. prot. 689/98899 del 14/12/2004) anno 2005		€ 50.000,00	
	Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (provvedimento n. prot. 689/98899 del 14/12/2004) anno 2006		€ 20.000,00	
	Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (provvedimento n. prot. 583/78330 del 15/12/2006) anno 2007		€ 20.000,00	
	Risorse per attribuzione posizione dirigenziale a personale a tempo indeterminato precedentemente ricoperta da personale a contratto (provvedimento n. prot. 583/78330 del 15/12/2006)		€ 55.894,88	
Risorse per attribuzione incarichi di coordinamento di area (provvedimento di G.P. n. prot. 583/78330 del 15/12/2006)	€ 120.000,00			
	Delibera di Giunta n. 583/78330 del 15/12/2006, punto 9) approvazione nuova macrostruttura e clausola di flessibilità attribuzione incarichi dirigenziali a personale a tempo determinato	€ 403.546,09		
Art.23, CCNL 22.2.2006	comma 1	Aumento pari ad Euro 520,00 annui per n. 15 funzioni dirigenziali di cui 14 occupate a tempo indeterminato e 1 vacante, provv. prot. 41723 del 3/08/01; non si considera la funzione di Capo Gabinetto ex art. 5 R.O	€ 7.800,00	
	comma 3	Aumento (pari al 1,66% del monte salari anno 2001 di Euro 854.216,15, di cui l'80% pari ad Euro 11.344,00 destinata al finanziamento della posizione e il 20% pari ad euro 2.836,00 destinata al finanziamento della retribuzione di risultato)	€ 14.180,00	
Art.4, CCNL 14.5.2007	comma 1	Aumento pari ad Euro 1.144,00 annui per n. 12 posizioni ricoperte, a tempo indeterminato, alla data del 1.1.2005	€ 13.728,00	
	comma 4	Aumento pari ad Euro 7.714,27 relativo allo 0,89% del monte salari anno 2003 pari ad euro 866.772,00	€ 7.714,27	
Art.16, CCNL 22.2.2010	comma 1	Aumento pari ad euro 478,40 per n. 11 posizioni dirigenziali a tempo indeterminato, (v. provv. Giunta 15/12/2006)	€ 5.262,40	
	comma 4	Aumento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 pari ad euro 1.044.190,00	€ 18.586,58	
Art.5, CCNL 3.8.2010	comma 1	Aumento pari ad euro 611,00 per n. 11 posizioni dirigenziali	€ 6.721,00	
	comma 4	Aumento pari allo 0,73% monte salari anno 2007 di euro 1.019.034,00	€ 7.439,00	
		Totale fondo	€ 1.163.212,33	
riduzioni del fondo		Risorse trasferite all'ARPAV a seguito del trasferimento Ing. De Rossi	€ 12.374,69	
		Diminuzione del fondo a seguito applicazione art. 1 comma 3° lettera e) del CCNL 2000/2001	€ 50.354,55	
		delibera Giunta n. 559/112524 del 17.12.2007 - mancata assegnazione incarico coordinamento	€ 47.920,00	
		delibera Giunta n. 583/78330 del 15.12.2006 - mancata assegnazione incarichi dirigenziali	€ 144.531,76	
		Delibera Giunta n. 169/64489 del 20.6.2011 - riduzione posizioni dirigenziali (circolare n.12 del 15.4.2011)	€ 81.722,81	
		Totale fondo a disposizione	€ 826.308,52	
		Utilizzo fondo anno 2011		
		retribuzione di posizione dirigenziale	€ 585.879,64	
		retribuzione di posizione coordinamento area	€ 72.000,00	
		totale retribuzione di posizione dirigenziale	€ 657.879,64	
		retribuzione di risultato dirigenziale	€ 141.428,88	
		retribuzione di risultato coordinamento area	€ 27.000,00	
		totale retribuzione di risultato	€ 168.428,88	

28/03/2012

Carzini

Carta

